

ASSEMBLEA ORGANIZZATIVA FNP CISL MILANO

DOCUMENTO CONCLUSIVO

L'Assemblea Organizzativa della Federazione Territoriale dei Pensionati Cisl di Milano, riunita oggi 6 settembre 2011 presso la Sala della Confraternita del Museo Diocesano di Milano sotto la presidenza del Segretario Generale della Cisl di Milano, Danilo Galvagni, ascoltata la relazione del suo Segretario Generale Anna Matilde Tombini, nonché gli autorevoli interventi del Segretario Generale della Fnp Regione Lombardia, Attilio Rimoldi, del Segretario Nazionale della Fnp Cisl, Lorenzo Coli ed i contributi di 21 intervenuti nel dibattito, li approva.

Prende atto

dei risultati dei questionari di tutto il territorio Fnp di Milano, che il Dr Mauro Carletti, consulente della Segreteria della Fnp Milano, ha illustrato offrendo uno spaccato del contesto in cui operano i dirigenti di Lega e di Zona, riguardante l'organizzazione di base che si confronta con i bisogni espressi dalla gente, i servizi, la qualità della vita, la sanità, l'assistenza, i servizi domiciliari, la sicurezza, il potere d'acquisto delle pensioni, il dramma della non autosufficienza, le rette ed i servizi delle RSA,

Consapevole

della drammatica crisi che sta attraversando il nostro Paese
delle difficoltà del mondo del lavoro, della disoccupazione soprattutto giovanile,
della continua perdita del potere d'acquisto delle pensioni
dei problemi delle famiglie di ogni età, che non vedono prospettive di soluzione ai problemi che coinvolgono figli e nipoti e della mancanza di prospettive e soluzione dei problemi ,
con una classe politico/economica che si mostra lontana dai bisogni reali della gente, attenta solo alla salvaguardia dei propri privilegi

Rileva che i pensionati sono stanchi

di rappresentare una generazione ritenuta un peso per l'economia del Paese, dopo avere, con il proprio lavoro, ricostruito l'economia italiana dopo le distruzioni dell'ultima guerra che assiste impotente al vanificarsi di tutti i suoi sforzi.

Si pensi al patrimonio edilizio di palazzi degli Enti governativi previdenziali, militari, ecc. che i governi attuali stanno svendendo ed al welfare oggi disponibile, continuamente messo in discussione.

Sottolinea

Che è necessario sollecitare governo e forze politiche a promuovere una seria politica del lavoro senza la quale non può esserci sviluppo umano economico e sociale, che possa favorire la partecipazione all'economia del mondo giovanile.

Che senza risorse dal mondo del lavoro, anche gli annosi problemi degli anziani, non potranno trovare soluzione.

Il proprio sostegno al sistema di welfare pubblico, se pur precario, di cui oggi si dispone.

Una grande attenzione al problema dell'immigrazione, che deve essere affrontato con la dovuta consapevolezza, e senso di solidarietà, essendo la piena integrazione degli immigrati, una necessità culturale, sociale e civile.

Chiede

Che si faccia finalmente chiarezza, separando i costi previdenziali da quelli assistenziali.

Che la politica non la consideri più una categoria da spremere quando va alla ricerca di risorse.

Che finalmente le venga restituita almeno una parte del potere d'acquisto delle sue pensioni, sempre più minacciato da provvedimenti ostili alla categoria, come agli aumentati costi della salute, che notoriamente pesano oggettivamente alla nostra categoria

Rivendica

Riduzione spesa pubblica

Concordemente con quanto approvato dall' Esecutivo Confederale del 31 agosto scorso, allo scopo di creare le risorse necessarie a fronteggiare le richieste dei pensionati, ma non solo, vanno combattuti tutti gli ingiusti privilegi, gli sprechi e le inefficienze della spesa pubblica, a partire dai costi impropri della politica, delle istituzioni e degli enti inutili.

Lotta all'evasione fiscale

Che si proceda ad una decisa lotta all'evasione fiscale, proseguendo con coraggio, senza tentennamenti, perché oggi più di ieri abbiamo bisogno di disporre di tutte le risorse nazionali.

Non dobbiamo perdere totalmente la fiducia dei mercati internazionali e finire, per importanza, all'ultimo gradino nell'elenco dei Paesi europei. Occorrono nuovi strumenti che contrastino l'evasione, che vadano oltre gli accertamenti od i necessari controlli della Guardia di Finanza.

E' necessario procedere come è già stato fatto in altri Paesi, creando un conflitto di interessi fra il potenziale evasore e l'utilizzatore dei suoi servizi, in modo che il cittadino possa trarre vantaggio dal suo comportamento corretto.

Poiché è di tutta evidenza che si tratta di strumenti semplici, come la tracciabilità dei pagamenti in contanti al di sopra dei 500 euro, ci si domanda perché non siano mai stati utilizzati e perché non si cessi definitivamente di ricorrere ai condoni fiscali, ulteriori insulti ai cittadini onesti.

Riforma fiscale

Che si realizzino le necessarie riforme fiscali nell'ambito delle norme e direttive europee, per evitare i continui richiami delle autorità, che ci causano difficoltà, in quanto urgenti e non rinviabili.

Etica della politica

Che si instauri, finalmente, l'etica della politica.

Che i vari posti di responsabilità vengano assegnati a galantuomini che operino ad esclusivo vantaggio del bene comune. Soprattutto nei momenti difficili sono necessarie persone che godano della stima e della fiducia della comunità, che si rivolgano ad essa con parole di verità e con azioni condivisibili.

Abbiamo, purtroppo, constatato che il governo attuale ha volutamente sottaciuto la gravità della crisi, per non turbare l'elettorato con notizie poco rassicuranti, che lasciassero presagire provvedimenti non graditi. I provvedimenti, infine, sono arrivati, ma tardivamente, a danno dei cittadini, soprattutto i più bisognosi.

Politiche di sviluppo

Che si attuino finalmente politiche di sviluppo, sfruttando tutte le potenzialità sinora non espresse del nostro Paese, soprattutto al Sud, con la finalità di realizzare le necessarie infrastrutture, reti energetiche e promuovere la ricerca scientifica e l'innovazione.

La Fnp sul territorio

Le Leghe rappresentano gli avamposti della Cisl sul territorio e grazie a loro, il Sindacato riesce ad essere vicino ai suoi iscritti. E' nel territorio che emergono i problemi e sono le Leghe che li affrontano, li segnalano e ne favoriscono la soluzione. Alcuni problemi possono essere risolti con la preziosa collaborazione dell'Anteas.

Occorrono persone disponibili con alta motivazione al servizio gratuito e adeguatamente formate perché lo possano svolgere al meglio, con competenza e professionalità. Non basta la buona volontà, pur indispensabile, sono necessari informazione, formazione e strumenti adeguati, con un ricambio del personale abbastanza frequente, perché la durata del contributo di un anziano non può essere ipotizzata a lungo termine. Sostiene la necessaria valorizzazione del Siulp pensionati, che deve trovare all'interno della Fnp il modo di poter esprimere le sue potenzialità a reciproco vantaggio.

Si rende indispensabile godere di sedi operative il più a lungo possibile nella settimana, razionalizzando aperture, turni e compiti degli addetti.

Ogni segretario di Lega deve impegnarsi a rivedere orari e presenze in funzione delle specifiche necessità locali, con compiti ben definiti ed assicurarsi che siano rispettati.

Le sedi devono essere accoglienti ed anche idonee per l'incontro con gli iscritti.

In questo quadro si apprezzano gli sforzi della Segreteria Territoriale che in questi ultimi anni ha promosso l'espansione ed il rinnovamento delle sedi.

Mezzi finanziari

Occorrono mezzi anche finanziari legati a progetti di fattibilità, con possibilità di verifica quantitativa e qualitativa.

Promozione associativa

E' necessario dare enfasi alle attività di promozione associativa, come nel caso del concorso a premi "Presenta un nuovo iscritto", tenendo presente che il miglior biglietto di presentazione del sindacato è rappresentato da un'amichevole accoglienza, da un attivo ascolto, dalla capacità di soddisfare prontamente i bisogni dei cittadini e dalla diffusa consapevolezza della sua funzione di rappresentanza sociale ai vari livelli istituzionali, a cominciare da quello locale, che diventerà sempre più importante.

Giornale "Pensionati Oggi"

E' auspicabile la ripresa della consegna del giornale "Pensionati Oggi", molto atteso e gradito dagli iscritti che continuamente lo richiedono.

L'Assemblea Organizzativa auspica

la revisione dei criteri di ripartizione delle entrate relative alle tessere, in modo più favorevole ai territori, perché è necessario investire in sedi, strumenti, formazione della prima linea sindacale.

La situazione attuale è molto critica, con rischio di limitare i servizi essenziali per i cittadini, per mancanza di risorse sia umane che materiali.

Unità sindacale

il territorio sente forte la necessità di un'unità d'azione. Essa consentirebbe di disporre della massa critica indispensabile per raggiungere gli obiettivi sindacali. Gli iscritti fanno fatica a comprendere le ragioni delle divisioni, consci come sono che i bisogni degli anziani non hanno colore né politico né sindacale, sono bisogni umani che attendono risposte risolutive urgenti.

Manovra finanziaria

L'assemblea richiede che la Segreteria Territoriale si adoperi affinché giungano sul territorio informazioni adeguate sui contenuti di questo provvedimento, provvedendo al necessario approfondimento in occasione di incontri anche con gli iscritti.

L'Assemblea Organizzativa dà mandato alla Segreteria Territoriale

di rappresentare ai livelli sindacali superiori le sue legittime aspettative e di richiedere azioni rivendicative a sostegno di esse. Purtroppo l'atteggiamento di costante moderazione e di comprensione delle difficoltà di governo non ha dato frutti e ha portato la categoria dei pensionati in una situazione di pesante disagio di cui non vede la soluzione. E', tuttavia, chiaro che i suoi problemi non sono in cima alle preoccupazioni dei governanti.

Milano, 6 settembre 11